

Carceri Genova, Sappe: “Serve istituto alternativo per bimbi detenute”

di **Redazione**

01 Aprile 2011 - 14:14



Genova. Dopo l’approvazione in Senato della legge che dispone la custodia attenuata per le donne che hanno presso di loro in cella il figlio piccolo, il segretario generale del Sappe Roberto Martinelli esprime tutta la sua preoccupazione.

“Mi auguro che Genova si attivi da subito per la individuazione di un Istituto a custodia attenuata per madri detenute con bimbi fino a sei anni di età. Nell’ istituto di pena di Genova Pontedecimo, unico ad avere sezioni detentive femminili e con un asilo nido proprio per i bimbi delle detenute c’è un solo bambino in carcere - scrive Martinelli - Ad oggi esiste una sola struttura alternativa, a Milano: una casa famiglia senza sbarre concepita per le madri e i loro piccoli”.

Martinelli ricorda che a Pontedecimo sono “passate molte madri con i loro piccoli, soprattutto di etnia rom. per loro e per tutte le mamme e i loro bambini voglio ricordare l’impegno e la sensibilità umana dimostrata dalle agenti della polizia penitenziaria che hanno saputo perfettamente coniugare il ruolo di tutrici dell’ordine e della sicurezza e la sensibilità necessaria in questo casi”.